

Nuovo CdS A proposito di droga alla guida Le modifiche all'articolo 187 fanno emergere non poche perplessità nell'applicazione Come sempre "il diavolo sta nei dettagli" e, in questa modifica di legge di dettagli e di diavoli ce ne sono tanti...

A prima vista un aspetto positivo nelle modifiche approvate al codice della strada potrebbe essere quello relativo alla guida "dopo aver assunto stupefacenti", soprattutto per chi, come me, ha avuto un figlio ucciso da un guidatore drogato e ubriaco.

La modifica di cui parlo riguarda l'articolo 187 dove il cambiamento è significativo. Si passa da guida "sotto l'effetto di stupefacenti" a guida "dopo aver assunto stupefacenti". Da dover dimostrare uno stato di alterazione psicofisica (molto difficile e ambiguo) le polizie stradali si trovano a misurare i livelli di una sostanza nella mucosa orale o nei liquidi biologici (più semplice e oggettivo). Un bello, e per me giusto, passaggio concettuale e che apparentemente rende più semplice applicare la legge e togliere delle bombe ad orologeria dalla strada. Come sempre però "il diavolo sta nei dettagli" e, in questa modifica di legge di dettagli e di diavoli ce ne sono tanti.

Diavolo 1

Manca una chiara lista di quali sono le sostanze stupefacenti e psicotrope non permesse alla guida. È vero che queste non erano indicate neanche in precedenza, ma la presenza dello stato di alterazione rendeva l'applicazione più circoscritta. Il testo unico sulla droga indica 4 tabelle con più di 800 principi attivi. Una vera e propria giungla e si tratta di una lista non certo pensata per gli effetti delle sostanze alla guida e per il relativo controllo.



Diavolo 2

Da nessuna parte si indicano i livelli soglia per le sostanze e non si fa riferimento a tale determinazione in nessun ulteriore decreto. Le benzodiazepine, ad esempio, sono un ansiolitico molto diffuso, si dice che in Italia milioni di persone le assumano. Sono giustamente incompatibili con la guida, ma avendo una durata d'azione di 5-10 ore, se prendessi una dose di benzodiazepina oggi dovrei poter guidare il giorno successivo. Ma se non specifico nessuna soglia, potrebbero dopo 24 ore trovarmi delle tracce di benzodiazepina nel sangue (o addirittura dopo giorni nelle urine) e potrei incorrere in un 187, con tutte le conseguenze, anche penali, del caso.

Diavolo 3

Nel testo di legge si fa riferimento come primo accertamento a campioni salivari poi passati a laboratori certificati per fare esami tossicologici analitici. I test salivari sono sicuramente uno strumento utile ma non certo privo di punti deboli. Non sono disponibili per tutti i tipi di sostanze e possono occasionalmente produrre falsi positivi a causa di interazioni con farmaci o altre sostanze. Per confermare un risultato positivo che abbia valore legale certo, potrebbero essere non sufficienti. Inoltre, dalla legge si presuppone che il test venga inviato ad un laboratorio. In questo caso ovviamente occorrerà lavorare in catena di custodia con un doppio campione che però per sua natura, difficilmente potrà avere esattamente lo stesso fluido salivare, creando delle possibili criticità. Prevedo tanta trippa per avvocati.

Diavolo 4

Mentre i diavoli precedenti potrebbero venir eliminati con ulteriori decreti o direttive che semplifichino e mettano ordine ad una materia ad oggi veramente disordinata e probabilmente inapplicabile. Questo diavolo numero quattro è voluto e pensato e quindi non modificabile se non con una nuova legge.

La legge sull'omicidio stradale e quella sulle lesioni stradali sono state cambiate, togliendo dal comma 2 (quello che tratta l'aggravante per chi guida ubriaco e drogato) ogni riferimento al 187 e inserendo la frase "in stato di alterazione psicofisica conseguente all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope". Si crea così – di fatto – una disparità di trattamento fra chi guidando "dopo aver assunto stupefacenti" viene fermato per un controllo e chi guidando "dopo aver assunto stupefacenti" uccide una persona in un omicidio stradale. E la disparità va a favore di chi uccide.

Facciamo un esempio reale per capirci meglio. Supponiamo che un guidatore di nome di fantasia Giovanni, venga fermato e al droga-test risulti positivo al metabolita benzoilecgonina, ovvero il primo metabolita della cocaina, avendo assunto cocaina in precedenza. Con la nuova normativa è un chiaro articolo 187 e quindi a Giovanni viene contestata una ammenda dai 1.500 a 6.000 euro; l'arresto da 6 mesi ad un anno; la sospensione della patente di guida da uno a due anni.

Supponiamo che lo stesso guidatore invece che venir fermato dalla Polizia investa ed uccida un bambino di 11 anni sulle strisce (accaduto realmente nel 2022 a Romeo Golia a Terracina – vedi figura 1). La rilevazione del test è la stessa: positivo al metabolita della cocaina. Dato che il 589bis parla di "stato di alterazione psicofisica" e non "dopo aver assunto sostanze stupefacenti e psicotrope" accadrà quello che è accaduto realmente all'omicida di Romeo. Non essendo possibile dimostrare lo stato di alterazione non ci sarà l'aggravante per la guida da drogato di cocaina e l'omicida sarà condannato a omicidio stradale comma 1 (semplice) da 2 a 7 anni (nel caso reale a 4 anni) e non a comma 2 aggravato che prevede una pena da 8 a 12 anni.

Lo stato è veramente strano: se non uccidi nessuno è molto severo; se investi un bambino e lo uccidi la severità sparisce. Non si capisce il perché, ma pur avendolo detto più volte in audizione così volevano e così è rimasto.

Potevamo fare diversamente? Sicuramente sì ed era anche semplice. Potevamo copiare chi questo passaggio lo ha fatto da tempo e ha costruito sul tema della guida sotto l'effetto di droghe una notevole esperienza: gli inglesi durante una mia visita a Sheffield alla "road Police" inglese lo scorso aprile, fatta insieme anche alla Polizia Stradale, abbiamo avuto una spiegazione chiara della loro legge e dei loro metodi.

La legge che regola questo tipo di infrazione è il loro codice della strada, il Road Traffic act che dalla sezione 3a sino alla sezione 11 definisce le regole e spiega tutto quello che è necessario fare sulla strada per controllare e contestare l'eventuale infrazione.

Se l'operatore di Polizia ha il sospetto che tu possa essere non in condizioni di guidare ti sottopone ad un pre-test per cocaina e cannabis. Nel caso la persona risultava negativa ma il sospetto rimane di positività ad altre droghe l'operatore di polizia sottopone la persona a quello che loro chiamano "impairment test" un test sulle tue capacità cognitive codificato da fare in strada. Se risulta positivo quindi ad uno dei due test preliminari (vedi figura 3), la persona viene portata nella stazione di Polizia o in ospedale, dove un paramedico farà un prelievo di sangue. Nel caso la persona rifiuti il prelievo, per la legge è "come se" avesse assunto stupefacenti prima di mettersi alla guida e quindi sanzionabile.

Dall'esito del prelievo verranno verificati i livelli di una delle 17 sostanze proibite alla guida e la persona sarà sanzionata se almeno una sostanza supera il livello consentito.

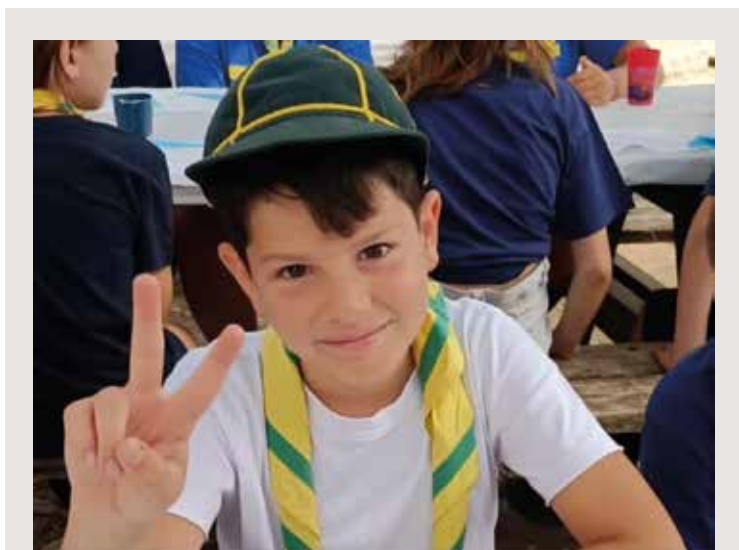


Figura 1 - Nella foto il piccolo Romeo Golia ucciso nell'agosto del 2022, mentre attraversava con la zia sulle strisce il lungomare di Terracina, da un guidatore che aveva assunto cocaina ma non è stato possibile dimostrare che fosse "sotto l'effetto". Anche con il nuovo codice nulla sarebbe cambiato e chi lo ha ucciso se la è cavata, e se la sarebbe cavata anche adesso, con una pena mite.

Nella figura 2 sono indicate le sostanze e i livelli

The Drugs South Yorkshire **POLICE**

There are a total of 17 specified drugs covered by the Section 5A offence. The **illegal and controlled drugs** are..

<ol style="list-style-type: none"> 1. Benzoyllecgonine (metabolite of Cocaine), 50µg/L 2. Cocaine, 10µg/L 3. D9 Tetrahydrocannabinol, 2µg/L 4. Ketamine, 20µg/L 5. LSD, 1µg/L 6. Amphetamine, 250µg/L 7. Methylamphetamine, 10µg/L 8. Methylendioxyamphetamine (MDMA), 10µg/L 9. Heroin and Diamorphine, 5µg/L 	<p>The prescribed drugs are ..</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Clonazepam, 50µg/L 2. Diazepam, 550µg/L 3. Flunitrazepam, 300µg/L 4. Lorazepam, 100µg/L 5. Methadone, 500µg/L 6. Morphine, 80µg/L 7. Oxazepam, 300µg/L 8. Temazepam, 1000µg/L
---	--

Figura 2 – In questa figura sono indicate le 17 sostanze proibite alla guida (9 sostanze illegali e 8 farmaci sotto prescrizione). Con le sostanze sono anche indicati i livelli di cut-off

A3 RECORD OF PRELIMINARY TESTS - if required

BREATH ALCOHOL TEST Serial No. Time | |

Result *ZERO / PASS / WARN / FAIL / FTP Reading
(0-3) (4-30) (31-35) (>35)

SALIVA DRUG TEST Serial No. Time | |

Collection Kit Batch No.

Expiry Date/...../..... Officer

Result *DRUG DETECTED (Lab test req) / NO DRUG DETECTED / FTP

PRELIMINARY IMPAIRMENT TEST *Given(Officer) / Not Given / FTP

Figura 3 – Parte della prima pagina del modulo MG DD/A della Polizia inglese dove si indicano i test preliminari nel caso di guida dopo aver assunto stupefacenti o sostanze psicotrope

Ovviamente le procedure non sono diverse nel caso di controllo dopo uno scontro mortale e nel caso di omicidio stradale e fra l'altro le pene per chi uccide guidando sotto l'effetto di alcol e/o droga sono state cambiate nel 2022, modificando la pena massima da 14 anni di detenzione portandola all'ergastolo.

Per l'operatore di Polizia tutto è molto chiaro e le procedure operative sono ben definite. E per la persona fermata, giustamente, non mancano le garanzie.

Per chi, come me, ha combattuto per avere una giustizia giusta rimane tanta amarezza. Il governo ha avuto il tempo (più di due anni) e i suggerimenti per creare una norma efficace e applicabile per combattere la guida sotto l'effetto di droga e non li ha voluti ascoltare. Non solo, non ha avuto la forza morale, di rendere più efficace il reato di omicidio stradale nel caso di guida sotto l'effetto di droghe, lasciando quella ambiguità dello "stato di alterazione" che ha salvato tanti criminali stradali in passato da pene più severe.

"Molto rumore per nulla" direbbe Shakespeare oppure, per rimanere nella nostra povera Italia vale sempre il gattopardesco: "Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi".

***Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus**